

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2013

Comune di:
COMUNE DI PARONA

SEZIONE 1 - IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - LE POLITICHE FISCALI

1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.4.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2 - TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.4 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.5 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.7 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.8 - ANALISI PER INDICI

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico (prospetto non obbligatorio per il comune di Parona) ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009, nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI PARONA

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - le politiche fiscali;
- 1.4 - l'assetto organizzativo;
- 1.5 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.6 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il comune gestisce, inoltre, servizi di competenza statale quali i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale del Governo.

Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Il Consiglio è composto dal sindaco e da 12 membri nei comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti. (norma in fase di revisione).

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco e dei singoli assessori.

Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui sopra non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Il sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva all'elezione.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente, collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali. E' composta rispettivamente dal sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori, stabilito dagli statuti, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco e comunque non superiore a dodici unità.

La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. E', altresì, competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune, rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti. Salvo quanto previsto dall'articolo 107, esercita le funzioni attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì

all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune.

Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale adotta le ordinanze contingibili e urgenti, quale rappresentante della comunità locale. Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici.

Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

Sul territorio comunale, che ha una superficie di di 9,34 Km², esistono circa 65 attività produttive di cui almeno venti di grande rilevanza, occupando circa 1.300 persone, non tutti residenti nel Comune di Parona.

Lo sviluppo industriale ha portato benefici economici al paese e ha richiesto un impegno assai rilevante per salvaguardare l'ambiente e, quindi, la salute dei cittadini.

L'aspetto economico permette al Comune di soddisfare le esigenze viabilistiche e di garantire i servizi e le infrastrutture indispensabili, non trascurando l'aspetto sociale e culturale.

Indubbiamente l'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale è quello di avere costantemente la possibilità di monitorare lo stato di qualità dell'ambiente per garantire la massima tutela della salute e di pensare al futuro e ad uno sviluppo sostenibile che deve passare attraverso l'attiva partecipazione e responsabilità dei cittadini.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2013		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	1984
1.2	Nuclei famigliari (n.)	804
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	9,34
1.6	Superficie urbana (Kmq)	1,80
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	18,50
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	4,50
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - LE POLITICHE FISCALI

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato in materia tributaria.

L'Amministrazione Comunale ha sempre sostenuto una politica tributaria a favore dei propri cittadini, mantenendo per ogni tipologia di prelievo aliquote minime.

Con l'introduzione dell'IMU - Imposta Municipale Propria - in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 - ai sensi degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., l'Amministrazione ha deliberato le relative aliquote confermando quelle di base stabilite dallo Stato, eccezione fatta per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale "D", esclusi i fabbricati rurali, per i quali è stata stabilita un'aliquota del 9 per mille. Per l'anno 2013 sono state mantenute e confermate le aliquote IMU applicate nel 2012.

Per quanto attiene al prelievo sui rifiuti, l'Amministrazione è rimasta in regime di TARSU fino al 31.12.2012. A decorrere dal 1° gennaio 2013, l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011 n. 214 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito il Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES), che ha sostituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507. I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato della T.I.A.1). Il Piano Finanziario e le tariffe stabilite dal Comune, attenendosi alle disposizioni normative sopra richiamate, hanno tenuto conto della realtà locale, caratterizzata dalla presenza di un consistente tessuto commerciale ed industriale.

L'Addizionale Comunale all'IRPEF, invece, non è mai stata applicata.

1.4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, articolato in quattro servizi, si conforma alle disposizioni contenute nei seguenti provvedimenti adottati dalla Giunta Comunale:

- Deliberazione n. 94/2011 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - parte I;
- Deliberazione n. 95/2011 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - parte III;
- Deliberazione n. 1/2012 avente ad oggetto modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - parte I.

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente è così strutturato:

- personal computer n. 13
- monitor n. 13
- stampanti n. 8

Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete.

CENNI SUL PERSONALE

La maggior criticità riscontrata nell'anno 2013 si è manifestata nel servizio polizia locale con la sospensione cautelare di n. 1 dipendente titolare di posizione organizzativa. Dal momento che l'evento si è verificato verso la fine dell'anno 2013, la responsabilità del servizio è stata assunta dal segretario comunale, le mansioni d'ufficio vengono svolte dall'unico dipendente rimasto nel menzionato servizio, agente

di polizia locale, supportato nei servizi esterni dagli agenti dei Comuni di Albonese, Rosasco e Zeme, aderenti alla Convenzione di P.L. in vigore. Si rimanda alla nuova Amministrazione una diversa soluzione.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale non prevede nuove assunzioni. In fase di rendiconto, rispetto alle previsioni, le norme in materia di contenimento della spesa del personale non vengono rispettate.

1.4.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013
Posti previsti in pianta organica	16	16	16	16	16
Personale di ruolo in servizio	11	11	11	11	10
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2009	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	526.996,97	525.491,55	567.892,48	429.667,65	490.667,24

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2012	In servizio al 31/12/2012	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2012	In servizio al 31/12/2012
A.1	0	0	C.1	7	3
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	2	1	D.1	3	3
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	4	4	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	5	TOTALE	10	6

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013
A.1	0	0	C.1	7	3
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	2	1	D.1	3	2
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	4	4	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	5	TOTALE	10	5

DATI AL 31/12/2012					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	2	2
C	1	0	C	2	0
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	5	3	TOTALE	5	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	1	1	C	3	2
D	1	1	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	4	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2012		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	5
C	0	0	C	7	3
D	0	0	D	3	3
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	16	11

DATI AL 31/12/2013					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	2	2
C	1	0	C	2	0
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	5	3	TOTALE	5	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	1	1	C	3	2
D	1	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	1	TOTALE	4	3
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2013		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	6	5
C	0	0	C	7	3
D	0	0	D	3	2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	0	0	TOTALE	16	10

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2009 AL 2013

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Mezzi operativi (n°.)	3	3	3	3	3
Veicoli (n°.)	2	2	2	2	2
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	12	12	12	12	13
Monitor (n°)	12	12	12	12	13
Stampanti (n°)	7	7	8	8	8
Altre strutture					

1.5 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente evidenziando la rilevanza della partecipazione stessa.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 è stata costituita l'Azienda Speciale Parona - Ente Strumentale del Comune di Parona per la gestione della Residenza Socio Assistenziale per Anziani, prima gestita dalla Soc. Parona Multiservizi S.p.A. ora in liquidazione, la cui chiusura definitiva è programmata nei primi mesi dell'anno 2014.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2013	Valore patrimonio netto al 31/12/2013	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2013	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	PARONA MULTISERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	D	100,00		-339.569,00			
2	AZIENDA SPECIALE PARONA - ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI PARONA - IN ATTIVITA' DAL 01.05.2013	D	100,00		-466.227,00		2013	25.051,00
3	C.L.I.R. S.P.A.	D	0,68		0,00	2.336,00		
4	COMBITALIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	I	51,00		-529.567,00			
5	CONSORZIO INTERCOMUNALE PER UN PIANO DI SVILUPPO ALTA LOMELLINA - CIPAL	D	6,14		0,00	93.393,00		
6	GAL LOMELLINA S.R.L.	D	1,63		0,00	800,00		

1.6 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti principali forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

- convenzione di polizia locale con i Comuni di Albonese, Rosasco e Zeme;
- convenzione per la gestione del servizio tecnico con il Comune di Sant'Angelo Lomellina.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI PARONA

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, non essendo obbligatorie per il Comune di Parona la compilazione del conto economico e del prospetto di conciliazione.

I due sistemi (finanziario ed economico-patrimoniale) sono integrati tecnicamente nella fase di redazione del conto del patrimonio.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli

acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
 - **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore

- desumibile dall'andamento del mercato;
- crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
-
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale suddivisione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2013**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2013**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.546.450,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	626.962,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.919.595,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	243.700,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	950.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	367.000,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.653.707,00
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	2.470.757,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.365.150,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	1.450.800,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	367.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.653.707,00

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 32 del 30-11-2013

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2013

ENTRATA		Accertamenti 2013
Titolo 1° - TRIBUTARIE		1.545.267,04
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		634.246,51
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE		1.762.787,64
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI		244.628,34
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		152.763,09
	TOTALE ENTRATE	4.339.692,62
SPESA		Impegni 2013
Titolo 1° - CORRENTI		2.320.141,83
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		1.364.400,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		500.772,77
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		152.763,09
	TOTALE SPESE	4.338.077,69
Avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013		0,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2013

Fondo di cassa al 01/01/2013		1.496.716,11
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	1.225.948,55	
<i>in conto competenza</i>	2.488.970,83	
		3.714.919,38
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	748.894,11	
<i>in conto competenza</i>	2.315.509,17	
		3.064.403,28
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2013		2.147.232,21
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	1.850.721,79	
<i>in conto residui</i>	507.238,14	
		2.357.959,93
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	2.022.568,52	
<i>in conto residui</i>	1.321.793,92	
		3.344.362,44
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013		1.160.829,70

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	379.676,47
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	72.874,47
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	46.494,88
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	499.045,82

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	4.339.692,62
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	4.338.077,69
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	1.614,93

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	3.942.301,19	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	<i>2.820.914,60</i>	<i>-</i>
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	1.121.386,59	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2012 applicato a spese correnti	0,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	1.121.386,59	

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	244.628,34	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2012 applicato a investimenti	0,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	<i>1.364.400,00</i>	<i>-</i>
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	-1.119.771,66	

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	73.260,38	+
per economie di residui passivi	<u>46.494,88</u>	+
		119.755,26 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>385,91</u>	-
		385,91 -
SALDO della gestione residui		119.369,35 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		46.494,88
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		0,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,00
Totale economie sui residui passivi		46.494,88

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	146.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.014.829,70
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	0,00

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-54.771,79	121.737,64	126.384,02	5.031,98	1.614,93
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	86.980,03	170.325,32	224.488,30	374.644,49	499.045,82
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	32.208,24	292.062,96	350.872,32	379.676,47	500.660,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	32.208,24	292.062,96	350.872,32	379.676,47	500.660,75

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

In base alla normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

PATTO DI STABILITÀ 2013	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	126,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	1.031,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2013 RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa ad un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2013	Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	3.942.301,19	2.820.914,60	1.121.386,59
Conto Capitale	244.628,34	1.364.400,00	-1.119.771,66
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	152.763,09	152.763,09	0,00
TOTALE	4.339.692,62	4.338.077,69	1.614,93

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.546.450,00	1.546.450,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	626.962,00	626.962,00	0,00	0,00 %
III	Entrate Extratributarie	1.919.595,00	1.919.595,00	0,00	0,00 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	243.700,00	243.700,00	0,00	0,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	367.000,00	367.000,00	0,00	0,00 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		5.653.707,00	5.653.707,00	0,00	0,00 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.470.757,00	2.470.757,00	0,00	0,00 %
II	Spese in conto capitale	1.365.150,00	1.365.150,00	0,00	0,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.450.800,00	1.450.800,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	367.000,00	367.000,00	0,00	0,00 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		5.653.707,00	5.653.707,00	0,00	0,00 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.546.450,00	1.545.267,04	-1.182,96	-0,08 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	626.962,00	634.246,51	7.284,51	1,16 %
III	Entrate Extratributarie	1.919.595,00	1.762.787,64	-156.807,36	-8,17 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	243.700,00	244.628,34	928,34	0,38 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	950.000,00	0,00	-950.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	367.000,00	152.763,09	-214.236,91	-58,38 %
TOTALE		5.653.707,00	4.339.692,62	-1.314.014,38	-23,24 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.653.707,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.470.757,00	2.320.141,83	-150.615,17	-6,10 %
II	Spese in conto capitale	1.365.150,00	1.364.400,00	-750,00	-0,05 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.450.800,00	500.772,77	-950.027,23	-65,48 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	367.000,00	152.763,09	-214.236,91	-58,38 %
TOTALE		5.653.707,00	4.338.077,69	-1.315.629,31	-23,27 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.653.707,00			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2013	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.546.450,00	1.545.267,04	-1.182,96	-0,08 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	626.962,00	634.246,51	7.284,51	1,16 %
III	Entrate Extratributarie	1.919.595,00	1.762.787,64	-156.807,36	-8,17 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	243.700,00	244.628,34	928,34	0,38 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	950.000,00	0,00	-950.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	367.000,00	152.763,09	-214.236,91	-58,38 %
TOTALE		5.653.707,00	4.339.692,62	-1.314.014,38	-23,24 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.653.707,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.470.757,00	2.320.141,83	-150.615,17	-6,10 %
II	Spese in conto capitale	1.365.150,00	1.364.400,00	-750,00	-0,05 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.450.800,00	500.772,77	-950.027,23	-65,48 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	367.000,00	152.763,09	-214.236,91	-58,38 %
TOTALE		5.653.707,00	4.338.077,69	-1.315.629,31	-23,27 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.653.707,00			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

**CONTO DEL BILANCIO 2013
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

					TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0,00
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato	
0	0	0			0,00	

**CONTO DEL BILANCIO 2013
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-385,91
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
580	2012	530	RETRIBUZIONE RISULTATO RESP SERV VIGILANZA OTT/DIC 2012		-41,91	
580	2012	593	SERV CONV POLIZIA LOCALE - INDENNITA' DI RISULTATO COMUNI ALBONESE ROSASCO E ZEME	ACCERTAMENTO GIA' PRESENTE SUDDIVISO PER I COMUNI DI ALBONESE, ROSASCO E ZEME	-344,00	

2012				
3180	2012	1319	FORNITURA GAS DICEMBRE 2012	-185,50
3660	2012	1089	PULIZIA SOTTOPASSO FERROVIARIO	-9,91
3750	2012	1295	ENERGIA ELETTRICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-94,70
4400	2012	1189	SPESE	-200,00
4410	2012	540	SERVIZIO SCARRABILI E INGOMBRANTI ES 2012	-3.434,70
4500	2012	1190	SPESE	-153,05
4550	2012	1172	FORNITURA CARBURANTE VEICOLO PIAGGIO APE CAR	-208,00
4560	2012	425	MANUTENZIONE FONTANELLE -	-96,56
4570	2012	1174	MANUTENZIONE VEICOLO PIAGGIO APE CAR	-173,01
4650	2012	1094	GESTIONE CENTRALINE RILEVAMENTO QUALITA ARIA	-9.569,32
4760	2012	1321	INTEGRAZIONE AL PAGAMENTO RETTA FREQUENZA SCUOLA INFANZIA ITA MARZOTTO	-600,00
5150	2012	514	SERVIZIO TRASPORTO DISABILE ZL C/O CENTRO FILEREMO	-88,40
5160	2012	1173	CONVENZIONE SERVIZIO TRASPORTO 2 SEMESTRE 2012	-532,37
5200	2012	1191	SPESA	-293,01
5220	2012	1348	CONTRIBUTO RETTA RICOVERO - MIRALDI ES 2012	-1.396,86
5310	2012	683	CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO PER INTEGRAZIONE RETTA	-11.612,16
5330	2012	897	CONTRIBUTI COMUNALI ACQUISTO PRIMA CASA SECONDO SEM. 2012	-1.957,00
5510	2012	1192	SPESA	-38,11
5530	2012	1300	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA NOVEMBRE DICEMBRE 2012 - CIMITERO	-230,60

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2013			1.496.716,11
Riscossioni +	1.225.948,55	2.488.970,83	3.714.919,38
Pagamenti -	748.894,11	2.315.509,17	3.064.403,28
FONDO DI CASSA risultante			2.147.232,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2013			2.147.232,21

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013					1.496.716,11
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni	
I	Tributarie	219.626,53	1.448.221,96	1.667.848,49	
II	Contributi e trasferimenti	35.002,52	79.928,93	114.931,45	
III	Extratributarie	958.972,78	566.785,94	1.525.758,72	
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	0,00	244.628,34	244.628,34	
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
VI	Da servizi per conto di terzi	12.346,72	149.405,66	161.752,38	
	TOTALE	1.225.948,55	2.488.970,83	3.714.919,38	
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti	
I	Correnti	388.894,11	1.464.493,81	1.853.387,92	
II	In conto capitale	360.000,00	200.000,00	560.000,00	
III	Rimborso di prestiti	0,00	500.772,77	500.772,77	
IV	Per servizi per conto di terzi	0,00	150.242,59	150.242,59	
	TOTALE	748.894,11	2.315.509,17	3.064.403,28	
FONDO DI CASSA risultante				2.147.232,21	
				Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	
				0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013				2.147.232,21	

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/ICI	ANNO 2013
Aliquota IMU/ICI 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota IMU/ICI 2^ casa (x mille)	7,600
Aliquota IMU/ICI fabbricati produttivi (x mille)	9,000
Aliquota IMU/ICI altro (x mille)	7,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2013	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/ICI	383.671,00	386.817,71	3.146,71	0,82%
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
TARES	190.050,00	190.050,00	0,00	0,00%
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00%
COSAP	2.800,00	2.800,00	0,00	0,00%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2013 (Accertamenti)
	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	
ICI/IMU	949.390,81	827.345,93	1.091.014,86	1.040.873,74	386.817,71
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale energia elettrica	22.864,76	21.938,48	20.244,39	0,00	0,00
TARSU / TARES	159.500,00	159.500,00	161.766,00	159.980,00	191.454,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	2.427,35	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00

2.3 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2013		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	15.862.853,70	59,43 %
Immobilizzazioni finanziarie	6.324.817,09	23,69 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	2.357.959,93	8,83 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	2.147.232,21	8,05 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	26.692.862,93	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	19.295.813,25	72,29 %
Conferimenti	923.021,19	3,46 %
Debiti	6.474.028,49	24,25 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	26.692.862,93	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	16.217.713,03	15.862.853,70	-354.859,33	-2,19 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.964.817,09	6.324.817,09	360.000,00	6,04 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.761.694,33	2.357.959,93	596.265,60	33,85 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.496.716,11	2.147.232,21	650.516,10	43,46 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	25.440.940,56	26.692.862,93	1.251.922,37	4,92 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2013	VALORE AL 31/12/2013	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	18.008.445,18	19.295.813,25	1.287.368,07	7,15 %
Conferimenti	878.392,85	923.021,19	44.628,34	5,08 %
Debiti	6.554.102,53	6.474.028,49	-80.074,04	-1,22 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	25.440.940,56	26.692.862,93	1.251.922,37	4,92 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2013

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	16.217.713,03	63,75 %	15.862.853,70	59,43 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.964.817,09	23,45 %	6.324.817,09	23,69 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	1.761.694,33	6,92 %	2.357.959,93	8,83 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.496.716,11	5,88 %	2.147.232,21	8,05 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	25.440.940,56	100,00 %	26.692.862,93	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2013	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2013	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	18.008.445,18	70,79 %	19.295.813,25	72,29 %
Conferimenti	878.392,85	3,45 %	923.021,19	3,46 %
Debiti	6.554.102,53	25,76 %	6.474.028,49	24,25 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	25.440.940,56	100,00 %	26.692.862,93	100,00 %

2.4 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

PROGRAMMAZIONE 2013 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI			
Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	1.546.450,00	1.546.450,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	626.962,00	626.962,00
III	Entrate Extratributarie	1.919.595,00	1.919.595,00
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	243.700,00	243.700,00
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	950.000,00	950.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	367.000,00	367.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	5.653.707,00	5.653.707,00
Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	2.470.757,00	2.470.757,00
II	Spese in conto capitale	1.365.150,00	1.365.150,00
III	Spese per rimborso di prestiti	1.450.800,00	1.450.800,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	367.000,00	367.000,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	5.653.707,00	5.653.707,00

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	2.969.357,00	2.969.357,00
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	0,00	0,00
4	VIABILITA'	0,00	0,00
5	CIMITERO	0,00	0,00
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
8	TERRITORIO	0,00	0,00
TOTALI		2.969.357,00	2.969.357,00

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	0,00	0,00
4	VIABILITA'	0,00	0,00
5	CIMITERO	0,00	0,00
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	34.400,00	34.400,00
8	TERRITORIO	0,00	0,00
TOTALI		34.400,00	34.400,00

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	1.330.000,00	1.330.000,00
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	750,00	750,00
4	VIABILITA'	0,00	0,00
5	CIMITERO	0,00	0,00
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	34.400,00	34.400,00
8	TERRITORIO	0,00	0,00
TOTALI		1.365.150,00	1.365.150,00

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	0,00	0,00
4	VIABILITA'	0,00	0,00
5	CIMITERO	0,00	0,00
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
8	TERRITORIO	0,00	0,00
TOTALI		0,00	0,00

PROGRAMMAZIONE 2013
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	950.000,00	950.000,00
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	0,00	0,00
4	VIABILITA'	0,00	0,00
5	CIMITERO	0,00	0,00
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
8	TERRITORIO	0,00	0,00
TOTALI		950.000,00	950.000,00

2.5 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.546.450,00	1.546.450,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	626.962,00	626.962,00	0,00	0,00 %
III	Entrate Extratributarie	1.919.595,00	1.919.595,00	0,00	0,00 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	243.700,00	243.700,00	0,00	0,00 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	367.000,00	367.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.653.707,00	5.653.707,00	0,00	0,00 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.470.757,00	2.470.757,00	0,00	0,00 %
II	Spese in conto capitale	1.365.150,00	1.365.150,00	0,00	0,00 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.450.800,00	1.450.800,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	367.000,00	367.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.653.707,00	5.653.707,00	0,00	0,00 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.546.450,00	1.545.267,04	-1.182,96	-0,08 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	626.962,00	634.246,51	7.284,51	1,16 %
III	Entrate Extratributarie	1.919.595,00	1.762.787,64	-156.807,36	-8,17 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	243.700,00	244.628,34	928,34	0,38 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	950.000,00	0,00	-950.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	367.000,00	152.763,09	-214.236,91	-58,38 %
TOTALE		5.653.707,00	4.339.692,62	-1.314.014,38	-23,24 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.653.707,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.470.757,00	2.320.141,83	-150.615,17	-6,10 %
II	Spese in conto capitale	1.365.150,00	1.364.400,00	-750,00	-0,05 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.450.800,00	500.772,77	-950.027,23	-65,48 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	367.000,00	152.763,09	-214.236,91	-58,38 %
TOTALE		5.653.707,00	4.338.077,69	-1.315.629,31	-23,27 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.653.707,00			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.546.450,00	1.545.267,04	-1.182,96	-0,08 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	626.962,00	634.246,51	7.284,51	1,16 %
III	Entrate Extratributarie	1.919.595,00	1.762.787,64	-156.807,36	-8,17 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	243.700,00	244.628,34	928,34	0,38 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	950.000,00	0,00	-950.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	367.000,00	152.763,09	-214.236,91	-58,38 %
TOTALE		5.653.707,00	4.339.692,62	-1.314.014,38	-23,24 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.653.707,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.470.757,00	2.320.141,83	-150.615,17	-6,10 %
II	Spese in conto capitale	1.365.150,00	1.364.400,00	-750,00	-0,05 %
III	Spese per rimborso di prestiti	1.450.800,00	500.772,77	-950.027,23	-65,48 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	367.000,00	152.763,09	-214.236,91	-58,38 %
TOTALE		5.653.707,00	4.338.077,69	-1.315.629,31	-23,27 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.653.707,00			

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	2.969.357,00	2.818.914,60	94,93 %
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00	0,00 %
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	0,00	0,00	0,00 %
4	VIABILITA'	0,00	0,00	0,00 %
5	CIMITERO	0,00	0,00	0,00 %
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00	0,00 %
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
8	TERRITORIO	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		2.969.357,00	2.818.914,60	94,93 %

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00 %
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00	0,00 %
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	0,00	0,00	0,00 %
4	VIABILITA'	0,00	0,00	0,00 %
5	CIMITERO	0,00	0,00	0,00 %
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00	0,00 %
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	34.400,00	34.400,00	100,00 %
8	TERRITORIO	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		34.400,00	34.400,00	100,00 %

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	1.330.000,00	1.330.000,00	100,00 %
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00	0,00 %
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	750,00	0,00	0,00 %
4	VIABILITA'	0,00	0,00	0,00 %
5	CIMITERO	0,00	0,00	0,00 %
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00	0,00 %
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	34.400,00	34.400,00	100,00 %
8	TERRITORIO	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		1.365.150,00	1.364.400,00	99,95 %

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00 %
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00	0,00 %
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	0,00	0,00	0,00 %
4	VIABILITA'	0,00	0,00	0,00 %
5	CIMITERO	0,00	0,00	0,00 %
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00	0,00 %
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
8	TERRITORIO	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		0,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2013
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	SERVIZI GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE	950.000,00	0,00	0,00 %
2	INTERVENTI PROGRAMMA SPORTIVO	0,00	0,00	0,00 %
3	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ECONOMICO E ABITATIVO	0,00	0,00	0,00 %
4	VIABILITA'	0,00	0,00	0,00 %
5	CIMITERO	0,00	0,00	0,00 %
6	SERVIZIO ACQUE E FOGNATURE	0,00	0,00	0,00 %
7	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
8	TERRITORIO	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		950.000,00	0,00	0,00 %

2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI		
FUNZIONI	IMPEGNI 2013	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	0,00	0,00 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	34.400,00	2,52 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.320.000,00	96,75 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	0,00	0,00 %
Funzione 10 - Settore sociale	10.000,00	0,73 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	1.364.400,00	100,00 %

FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE

RENDICONTO 2013 impegni/accertamenti

OGGETTO DELLA SPESA	Previsione iniziale	VARIAZIONI SETTEMBRE 2013	Assestato NOVEMBRE/ PREVISIONE DEFINITIVA	Somma Impegnata	AVANZO AMM.NE	AVANZO CORRENTE	ONERI URB.NE cap. 1560	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA IMPRESE PER SPESE DI INVESTIMENTO cap. 1541	RISCOSSIONE CREDITI DA IMPRESE cap. 1671	totale
Spese sistemazione locali ed Acquisto arredi per servizio di accoglienza prima infanzia (intervento 2040101/8180)	34.400,00	NESSUNA	34.400,00	34.400,00				34.400,00		34.400,00
Conferim.capitale a Multiservizi spa (intervento 2080109/9860)	1.120.000,00	NESSUNA	1.120.000,00	1.120.000,00		1.119.771,66	228,34			1.120.000,00
Viabilita', circolazione stradale e servizi connessi Concessione di crediti ed anticipazioni (intervento 2080110/9870)	200.000,00	NESSUNA	200.000,00	200.000,00					200.000,00	200.000,00
Interventi per edifici per il culto L.R. 20/92 (intervento 2090107/10320)	750,00	NESSUNA	750,00	0,00						0,00
Conferimento capitale in azienda speciale (intervento 2100309/11341)	10.000,00	NESSUNA	10.000,00	10.000,00			10.000,00			10.000,00
Totale spese in conto capitale	1.365.150,00	NESSUNA	1.365.150,00	1.364.400,00	0,00	1.119.771,66	10.228,34	34.400,00	200.000,00	1.364.400,00

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat. 1)	0,00	0,00 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	244.628,34	100,00 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utikizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	244.628,34	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2013

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
	0,00	500.772,77	0,00
TOTALI	0,00	500.772,77	0,00

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2012	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2013
	5.737.547,60	0,00	500.772,77	5.236.774,83
TOTALI	0,00	0,00	500.772,77	0,00

2.7 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2013

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	PARAMETRO DI EFFICIENZA
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	costo totale popolazione
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
5	Servizio statistico	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
6	Servizi connessi con la giustizia		costo totale popolazione
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
8	Servizio della leva militare		costo totale popolazione
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	costo totale popolazione
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequentanti	costo totale n. studenti frequentanti
	- Scuola Materna	n. bambini iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti n. aule disponibili	
	- Istruzione media	n. studenti iscritti n. aule disponibili	
11	Servizi necroscopici e cimiteriali		costo totale popolazione
12	Acquedotto	mc acqua erogata nr. abitanti serviti	costo totale mc acqua erogata
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	costo totale Km rete fognaria
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7	costo totale Q.li di rifiuto smaltiti
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri	
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate totale km di strade comunali	costo totale Km strade illuminate

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2013

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
3	Asili nido	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	1,00000
		domande presentate	
7	Giardini zoologici e botanici	numero visitatori	0,00000
		popolazione	
8	Impianti sportivi	numero impianti	0,00000
		popolazione	
9	Mattatoi pubblici	q.li carne macellate	0,00000
		popolazione	
10	Mense	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
11	Mense scolastiche	domande soddisfatte	0,82353
		domande presentate	
12	Mercati e fiere attrezzate		
13	Pesa pubblica		
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		
15	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
16	Teatri	numero spettatori	0,00000
		nr.posti disponibili x nr.Rappresentaz.	
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori	0,00000
		numero istituzioni	
18	Spettacoli		
19	Trasporti di carni macellate		
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	
22	Altri servizi	domande soddisfatte	0,00000
		domande presentate	

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2013

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
3	Asili nido	costo totale n. bambini frequentanti	provento totale n. bambini frequentanti
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli previsti per legge	costo totale numero iscritti	provento totale numero iscritti
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale totale mq. Superficie	provento totale numero visitatori
8	Impianti sportivi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti
9	Mattatoi pubblici	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
10	Mense	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
11	Mense scolastiche	costo totale numero pasti offerti	provento totale numero pasti offerti
12	Mercati e fiere attrezzate	costo totale mq superf. occupata	provento totale mq superf. occupata
13	Pesa pubblica	costo totale numero servizi resi	provento totale numero servizi resi
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	costo totale popolazione	provento totale popolazione
15	Spurgo pozzi neri	costo totale numero interventi	provento totale numero interventi
16	Teatri	costo totale numero spettatori	provento totale numero spettatori
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	costo totale numero visitatori	provento totale numero visitatori
18	Spettacoli		provento totale numero spettacoli
19	Trasporti di carni macellate	costo totale q.li carni macellate	provento totale q.li carni macellate
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	costo totale nr. servizi prestati	provento totale nr. servizi resi
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	costo totale nr. giorni d'utilizzo	provento totale nr. giorni d'utilizzo
22	Altri servizi	costo totale numero utenti	provento totale numero utenti

2.8 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2013

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	83,912
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	39,197
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		1.667,37
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		778,86
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		44,22
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	54,335
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	77,093
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		2.749,95
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	60,912
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	32,293
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	63,121
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	0,221
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		755,29
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		2.686,85
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u>		3.677,74
	<u>Popolazione</u>		
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,554
	<u>Popolazione</u>		

INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2013

Congruità dell'IMU/ICI	<u>Proventi IMU/ICI</u> n. unità immobiliari	380,81	
	<u>Proventi IMU/ICI</u> n. famiglie + n. imprese	425,16	
	<u>Proventi IMU/ICI prima abitazione</u> Totale proventi IMU/ICI	0,00000	
	<u>Proventi IMU/ICI altri fabbricati</u> Totale proventi IMU/ICI	0,83390	
	<u>Proventi IMU/ICI terreni agricoli</u> Totale proventi IMU/ICI	0,04030	
	<u>Proventi IMU/ICI aree edificabili</u> Totale proventi IMU/ICI	0,12580	
	Congruità I.C.I.A.P.	<u>Provento I.C.I.A.P.</u> Popolazione	0,00
	Congruità della T.O.S.A.P.	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> n. passi carrai	0,00
<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u> mq. occupati		0,00	
Congruità T.A.R.S.U.		<u>n.iscritti a ruolo</u> x 100 n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	86,90

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2011	2012	2013
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	87,301	88,338	83,912
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	44,632	42,090	39,197
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	1.826,98	1.698,34	1.667,37
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	934,03	809,20	778,86
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0,65	0,33	44,22
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,91	2,04	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	48,473	40,218	54,335
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	42,468	51,347	77,093
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	2.727,95	2.727,95	2.749,95
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	60,095	65,712	60,912
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	32,262	31,523	32,293
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	70,987	78,427	63,121
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,332	0,428	0,221
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	749,25	749,25	755,29
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	2.665,35	2.665,35	2.686,85
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	3.648,32	3.648,32	3.677,74
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,550	0,550	0,554

INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2011	2012	2013
Congruità dell'ICI/IMU	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. unità immobiliari}}$	0,00	0,00	380,81
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	0,00	0,00	425,16
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU prima abitazione}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,00000
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU altri fabbricati}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,83390
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU terreni agricoli}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,04030
	$\frac{\text{Proventi ICI/IMU aree edificabili}}{\text{Totale proventi ICI/IMU}}$	0,00000	0,00000	0,12580
	Congruità dell'I.C.I.A.P.	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00
Congruità della T.O.S.A.P.	$\frac{\text{T.O.S.A.P. passi carrai}}{\text{n. passi carrai}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{T.O.S.A.P.}}{\text{mq. occupati}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{n. iscritti a ruolo}}{\text{n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	0,00	0,00	86,90